

Sede Legale
Via Masseria Crispo n° 4 - 80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
viale Liguria, 49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

POMIGLIANO: DURA RISPOSTA DELLE DONNE DEGLI OPERAI AL COMUNICATO FIAT

“MARCHIONNE E' NU' CHIACHIELLO PROPRIO COME LE BALLE DEI SUOI PIANI”

Lapidario e conciso, e certamente chiaro, il giudizio su Marchionne espresso stamattina dalle mogli degli operai della Fiat (**Marchionne è nu' chiachiello**) che hanno partecipato alla riunione unitaria di Slai cobas e Fiom di fabbrica in preparazione dello sciopero e presidi ai cancelli in occasione della due giorni di straordinario (truccato da recupero) prevista per sabato 15 e 22 cm. “Chiachiello” significa bugiardo pubblicamente giudicato che, in quanto tale, non manterrà mai la parola data.

E ne hanno ben donde le donne operaie ad avercela con lui per la ‘balle Fiat’ da sempre annunciate con grande risalto mediatico a sindacati, istituzioni, forze politiche e mai realizzate: balle in cui la successiva sempre smentisce la precedente e così all’infinito. A dimostrarlo basta l’elenco delle ‘balle Fiat’ degli ultimi 10 anni a Pomigliano (ma potrebbe allargarsi a tutti gli stabilimenti italiani):

- **24 aprile 2003 - piano quinquennale di rilancio dell’Alfa Romeo a Pomigliano** che doveva rinnovare la gamma della produzioni Alfa con investimenti per 2,5 miliardi di euro (500 milioni all’anno nell’arco del periodo 2003/2007);
- **4 dicembre 2007 - piano straordinario per il rilancio industriale dello stabilimento di Pomigliano d’Arco** (a smentita del precedente) con investimenti per 70 milioni di euro (sic);
- **5 maggio 2008 - avvio del Polo Logistico di Eccellenza (sic) di Nola per tutto il centro sud** (Pomigliano, Cassino, Melfi, Termoli, Val di Sangro ecc). da 5 anni a Nola non esiste alcuna attività ‘logistica’ e i 300 addetti sono in cassa integrazione senza soluzione di continuità ed alcuna realistica prospettiva. Nemmeno la logistica per la produzione (dimezzata) della Panda passa per Nola. Il 13 giugno scade la cassa per questi lavoratori e manca il rinnovo.
- **26 maggio 2008 - avvio in settembre della produzione della Bravo (mai avvenuta);**
- **8 giugno 2010 - produzione futura Panda (280mila vetture all’anno)**
- **15 febbraio 2011 - “nuovo” piano di Marchionne illustrato in commissione attività produttiva della Camera, con investimenti per 20 miliardi di euro nel gruppo Fiat**
- **16 giugno 2011 - cigs per cessazione attività di Fiat Group Automobiles ceduta a Fabbrica Italia**
- **1 febbraio 2013 – fallisce Fabbrica Italia e ricompare Fiat Gruop Automobiles (ancora cigs)**

IL TUTTO SI COMMENTA DA SE...!

Slai cobas Fiat Alfa Romeo e terziarizzate - Pomigliano d’Arco, 13/6/2013



Fiat ritiene strumentali polemiche su sabati con recupero a Pomigliano

Fiat ritiene strumentali le polemiche scatenate negli ultimi giorni da alcune organizzazioni sindacali e da forze politiche sull'accordo siglato il 23 maggio scorso con le RSA dello stabilimento di Pomigliano. L'intesa prevede due sabati con recupero per fare fronte ad un picco di produzione di vetture legate a commesse ricevute da aziende di autonoleggio.

Ancor più grave, alla luce di quelle che sono state le dichiarazioni apparse sui media, è la possibilità che possano essere organizzati blocchi illegali per impedire ai lavoratori il normale accesso al proprio posto di lavoro.

I due sabati di recupero programmati dall'accordo sono segnali positivi che devono essere colti tenendo anche conto che si tratta di iniziative previste nell'ambito del Contratto Collettivo Specifico di Lavoro (CCSI) e che non si tratta di azioni che vengono fatte in regime di straordinario.

A Pomigliano sono in attività oltre 3.000 persone e solo poco più di mille rimangono in Cassa integrazione. Fiat ha investito per Pomigliano oltre 800milioni di euro rispettando tutti i programmi annunciati, ad oggi solo le condizioni del mercato ci hanno impedito di fare rientrare in fabbrica tutti i lavoratori.

Torino, 12 giugno 2013